













«PELLEGRINAGGIO» DI CURIOSI A PONTECURONE. RACCOLTE SPIGHE CHE SARANNO SOTTOPOSTE AD ANALISI

Sette cerchi nel grano nel paese di San Orione

Gli ufologi: sono autentici, almeno una figura può essere stata realizzata solo dall'alto

Mauro Facciolo

PONTECURONE

Un mese fa, il paese era meta di pellegrini e teatro di manifestazioni per la canonizzazione di don Luigi Orione, che qui nacque il 23 giugno 1872. Dall'altro giorno invece verso Pontecurone è cominciato un altro tipo di pellegrinaggio, questa volta di centinaia di curiosi e appassionati del mistero. In un campo sulla strada per Casei Gerola sono infatti apparsi sette «cerchi nel grano». E gli esperti del Cun, il Centro ufologico nazionale, sono pronti a giurare che non sono l'opera di burloni, ma espressione di un autentico mistero.

Spiega Alfredo Lissoni, che ha compiuto un sopralluogo e ha raccolto spighe che verranno analizzate in un laboratorio dell'Asl di Parma: «La formazione è composta da sette cerchi disposti a croce latina e lunga 32 metri; la fattura del disegno è ottima e le

Uno dei cerchi comparsi nel campo di grano fra Pontecurone e Casei Gerola fotografato da un investigatore del Centro ufologico nazionale. Secondo il Cun, i cerchi non sono opera di burloni. La zona ora è meta di curiosi



spighe sono dolcemente piegate al terreno, inclinate lungo i nodi dello stelo. Non sono minimamente rovinati e questo porta a escludere che si sia trattato dell'azione di qualche burlone con bastoni, corde o rastrelli».

«L'aspetto più interessante -

aggiunge Valentino Rocchi, del Cun - è che quando siamo arrivati il disegno più grande, un cerchio perfetto con un diametro di 13,60 metri, era in mezzo alle spighe, senza che vi fosse alcun passaggio d'entrata: l'unico sistema per aver realizzato la figura,

dunque, è dall'alto». Aggiungono al Cun: «Questo è sicuramente il caso più imponente degli ultimi anni in Italia».

Chi o che cosa ha tracciato le figure? E' tutto da appurare. Come nel recente caso analogo di Acqui (quattro cerchi vicino agli Archi romani, più altri due tracciati in seguito) c'è chi parla dell'azione di burloni. E chi invece tira in ballo gli extraterrestri, forse suggestionato da «Signs», il film con Mel Gibson distribuito di recente in allegato a un noto settimanale.

Lissoni in effetti ha raccolto una testimonianza del passaggio di un Ufo sulla zona, la sera prima della comparsa dei cerchi nel grano: l'ha visto un automobilista a Salice.

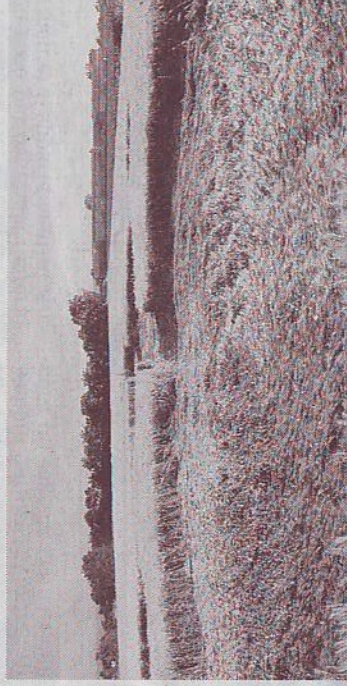
Del caso di Pontecurone si interesserà anche il Cisu, il Centro italiano studi ufologici, rappresentato ad Alessandria da Paolo Toselli, che aveva già svolto accertamenti sul caso di Acqui.

Mistero nel grano fra Casei e Pontecurone

Messaggi alieni o scherzo ben congegnato? Il caso dei cerchi perfetti



Il sopralluogo del proprietario del campo tra i misteriosi disegni



Uno dei "crop-circles" di Casei in dettaglio ravvicinato

CASEI. Nel film "Signs" di Mel Gibson li aveva fatti un alieno cattivissimo. A Casei, per il momento, non ci sono stati incontri ravvicinati del terzo tipo, ma i cerchi comparsi in un campo di grano ai confini con Pontecurone sono proprio quelli che gli ufologi indicano come segno sicuro dell'arrivo di entità extraterrestri.

"Crop-circles", si chiamano in inglese: forme scolpite nei campi di frumento, difficilmente spiegabili come fenomeni naturali. E' lunga la storia dei "cerchi nel grano": per la prima volta vennero segnalati una ventina d'anni fa in Gran Bretagna e per anni furono al centro di discussioni tra chi era convinto che fossero opera degli

alieni e chi sosteneva fossero il risultato di scherzi notturni. Dibattito che ha appassionato migliaia di persone in tutto il mondo. Tanto che sono nati club di realizzatori di cerchi nel grano, e persino la più nota delle bibite americane disegnò il proprio logo in un campo di grano, stile alieno, per uno spot pubblicitario. (s. ro.)

Provincia Pavese 19-6-04























